

## PRIMA EDIZIONE DELLA MARCIA PER LA PACE A PADOVA

*Camminiamo per la pace dalle caserme ai parchi*

11 Maggio 2014

### PROGRAMMA:



**Ritrovo di fronte Palazzo Moroni alle 9.30.**

Intrattenimento con il *gruppo musicale "DJOLIBE' DJEMBE' FAMILLY"* e spiegazione di alcuni *Segnali di Pace* a cura del MIR.



**PARTENZA ORE 10.00**

Percorso: via Cavour - Piazza Garibaldi - via Emanuele Filiberto - Corso Milano - via Vicenza-via Chiesanuova.



**Sosta al Parco dell'Ex Caserma Prandina** con letture *"Voci di donne contro la guerra"* a cura di *Donne in Nero*.



**Conclusioni ore 12.30 alla ex Caserma Romagnoli:** monologo tratto da letture *"Fiori Fragili. Ortigara 1917"* di *Riccardo Benedetti* a cura della *Compagnia In itinere*.

---

## PERCHÉ UNA MARCIA A PADOVA?

Vogliamo creare un primo appuntamento per avviare percorsi di Pace, per uscire dall'indifferenza, dal silenzio, per gridare basta con le guerre, le violenze, l'impoverimento e la distruzione di risorse naturali.

Questi percorsi devono far parte della nostra vita quotidiana, a partire proprio dai luoghi in cui viviamo, per dare la possibilità a tutti di essere protagonisti di iniziative di pace, di partecipare ai processi di trasformazione del mondo, riaffermare i diritti umani, la democrazia, la solidarietà.

Questa Marcia cade in un anno molto speciale: a 100 anni dalla "inutile" strage della I

guerra Mondiale, a 22 anni dalla guerra nell'ex Jugoslavia, a pochi mesi dalle tragedie di Lampedusa, **con tanti conflitti in corso in tante parti del mondo.**

Per questo è necessario che l'Italia, l'Europa, l'ONU si facciano carico delle migliaia di persone che subiscono violenze, con gli strumenti da tempo richiesti: i Corpi di intervento civile di pace, le azioni nonviolente, la cooperazione internazionale.

A Padova da molti anni il Consiglio Comunale ha dichiarato che la città è CITTA' PER LA PACE. Inoltre, sempre il Consiglio Comunale, nel 2012 ha approvato un **Ordine del giorno CONTRO L'ACQUISTO DEI CACCIABOMBARDIERI F35.**

A Padova ci sono numerose caserme e aree militari inutilizzate o parzialmente utilizzate: palazzi storici di notevole valore artistico e culturale, ampie aree vuote e a volte degradate, che potrebbero essere messe a disposizione della città: *la caserma Romagnoli, l'ex tribunale militare di Via Altinate, il Tribunale militare; la caserma Salomone, la Piave, l'Ospedale militare, il Circolo ufficiali, il Centro sportivo militare; la caserma Prandina* che da 40 anni vede cittadini, comitati e amministratori battersi per avere la realizzazione di un grande Parco così come previsto del PRG del lontano 1957.

In molte città (Pisa, Milano, Venezia, Fano, Roma...) e Comuni vicini come Albignasego e Vigodarzere stanno convertendo ad usi civili aree ex-militari .

Affinché Padova sia non solo a parole una città di pace, riteniamo importante partire dal nostro territorio, dai nostri bisogni per **costruire assieme una CITTA' DIVERSA:** realizzare spazi verdi, luoghi di incontro, spazi per attività sociali, culturali e ricreative.

**Chiediamo che il Comune si attivi affinché gli spazi ex-militari, a partire dalla Caserma Prandina e dalla Caserma Romagnoli, si trasformino in aree a servizio della Comunità: un parco, una piazza di quartiere... evitando speculazioni edilizie, o che siano trasformati in parcheggi o grandi strutture commerciali.**